

Gestione: ONG affidata

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Programma di cooperazione sanitaria nelle province eritree di Akordat e Senhit**

Importo complessivo: Lit. 4.442.900.000

Fondi in loco:

Tipo finanziamento: dono

Ente esecutore: ONG CRIC

Controparte locale: Ministero della Sanità

L'intervento, avviato nel 1991 e denominato Akose, aveva come obiettivo il consolidamento del sistema sanitario nelle provincie di Akordat e Senhit (ora Regioni Anseba e Semenawi K. Bahri) mediante:

- la fornitura di materiale sanitario e farmaci essenziali nei centri sanitari di base e negli ospedali;
- la costituzione di magazzini per il confezionamento e lo stoccaggio dei farmaci;
- il rafforzamento del sistema di riferimento dei malati.

Inizialmente era stato individuato l'ospedale di Orotta, da restaurare e potenziare. Dopo l'indipendenza, è stata concordato di destinare questo intervento all'ospedale di Cheren (ristrutturazione delle sale operatorie). Sono stati inoltre forniti farmaci essenziali, attrezzature per il confezionamento di capsule e sciroppi e per le soluzioni parenterali, strumentazioni per due sale operatorie e arredi per le degenze pre e post operatorie, una unità radiologica, impianti frigoriferi e di climatizzazione, nonché 11 autoveicoli. È stato inoltre erogato un contributo per integrare i salari del personale locale.

Il 1996 è stato caratterizzato da una stasi nella realizzazione dei due previsti magazzini per il confezionamento e lo stoccaggio dei farmaci, superata a seguito della stipula di un accordo tra il Ministero della Sanità ed il CRIC per la costruzione dei magazzini a Barentu e Massaua. La loro realizzazione è stata completata nel settembre 1997.

Si è inoltre verificata la necessità di fornire ed installare alcune attrezzature e pezzi di ricambio aggiuntivi per consentire la completa funzionalità delle sale operatorie e della radiologia dell'ospedale di Cheren, che oggi sono quindi operative.

Nell'ottobre del 1997 l'ONG richiedeva la proroga dei termini della Convenzione al 30.07.1998 e l'approvazione della variazione di ubicazione dell'intervento da Cheren a Massaua e Barentù. Il relativo Decreto di approvazione è stato perfezionato in data 26.01.1998.

ETIOPIA

Invertendo la tendenza positiva degli ultimi anni, l'economia dell'Etiopia nel 1998 ha registrato una fase di rallentamento. Dopo un periodo di crescita ininterrotta che, pur con fasi alterne, si protraeva fin dal 1993, il PIL ha subito una variazione quasi impercettibile stimata allo 0,5%. Le ripercussioni del calo della produzione agricola nel 1997 spiegano in buona parte la stagnazione economica. A ciò vanno aggiunte, dalla seconda metà dell'anno, le conseguenze della guerra con l'Eritrea.

Dopo i risultati positivi del 1995 e il rallentamento registrato nel '96, la produzione agricola nel 1997 ha subito una contrazione superiore al 5%. Tale risultato negativo, conseguenza di fattori climatici sfavorevoli, ha avuto ripercussioni sulla crescita nel '98. Il PIL etiopico, infatti, dipende per circa il 50% dal settore primario. I buoni raccolti dell'ultima campagna agricola, tuttavia, lasciano prevedere per il 1999 una nuova fase positiva.

Il conflitto armato con l'Eritrea, scoppiato in maggio, è proseguito, quasi senza interruzioni, per tutto il resto dell'anno. Le spese belliche hanno presumibilmente assorbito un volume crescente di risorse nazionali, mentre l'impossibilità per gli etiopici di accedere al porto eritreo di Assab ha reso più difficoltoso il commercio con l'estero. La guerra ha cominciato a far sentire i suoi effetti sul piano economico negli ultimi mesi del '98. In primo luogo, si è registrato un aumento dei costi nel settore energetico, vista l'interruzione dei rifornimenti di combustibile proveniente dalla raffineria eritrea di Assab. L'inaccessibilità del porto eritreo, inoltre, ha notevolmente accresciuto il costo dei trasporti da e verso l'Etiopia. Nel frattempo, il processo di deprezzamento già in atto della valuta nazionale ha accelerato il suo corso, poiché parte della valuta forte disponibile è stata destinata al sostegno dello sforzo bellico. Del quadro di incertezza creato dalla guerra hanno risentito gli investimenti privati, nazionali ed esteri, diminuiti di volume, mentre quelli pubblici si sono proiettati sempre più verso le spese militari.

In questo contesto, gli indicatori macroeconomici hanno descritto un lieve peggioramento rispetto all'anno precedente, seppure in un quadro di sostanziale equilibrio. Oltre alla crescita quasi nulla del PIL, infatti, si è rilevato un peggioramento nei conti pubblici: il bilancio dello Stato ha registrato un saldo negativo pari al 7,8% del PIL, contro il 5,3 del '97. Il tasso d'inflazione ha superato il 4%. Il debito estero si è mantenuto ad un valore costante, pari a circa il 10% del PIL.

Nonostante le difficoltà politiche e congiunturali, la riforma del sistema istituzionale ed economico, avviata nel 1991, ha compiuto, pur con lentezza, ulteriori passi avanti. Nel segno del passaggio dalla pianificazione all'economia di mercato, sono state introdotte delle modifiche al Codice degli Investimenti, si dà consentire l'accesso di investitori stranieri a tre settori chiave quali quello della produzione di energia, dell'industria bellica e delle telecomunicazioni. Resta invece insuperato il problema della non accettazione della proprietà privata della terra.

Il programma di aggiustamento strutturale promosso dalla Banca Mondiale e dal Fondo Monetario Internazionale, diretto a ridurre la componente pubblica dell'economia, ha compiuto nuovi progressi. In ottobre il *Board* del FMI ha ratificato l'accordo siglato nel luglio precedente con il governo etiopico, grazie al quale è stato sbloccato l'esborso della seconda annualità ESAF (*Enhanced Structural Adjustment Facility*), pari a 42 milioni di dollari. Affinché il FMI accettasse di ratificare l'intesa, il governo etiopico si è impegnato a dare priorità alla ristrutturazione del settore finanziario, alla liberalizzazione del commercio, al rafforzamento del contesto normativo e allo sviluppo dei settori della sanità e dell'educazione.

Settori trainanti nell'economia del paese restano quelli legati alle risorse naturali, a cominciare dal caffè, dall'allevamento di bestiame, dai semi oleosi e dall'ortofrutta. Tutte queste produzioni sono destinate ai mercati esteri.

La cooperazione Italiana con l'Etiopia conta attualmente impegni per circa 122 milioni di dollari USA, dei quali circa 80 milioni risultano a tutt'oggi erogati. Le attività sono principalmente incentrate sulla riabilitazione di strutture e servizi - in particolare strade, cliniche, scuole e reti idriche - in alcune delle aree rurali più povere e svantaggiate del Paese (Tigray e Wollo), sul supporto al Ministero del Lavoro e degli Affari Sociali in iniziative a favore dei gruppi socialmente più deboli della città di Addis Abeba, quali i bambini di strada, sul sostegno alla sicurezza alimentare nazionale tramite specifiche iniziative di sviluppo rurale e di supporto all'agricoltura (regione Oromia e Benishangul) e tramite la fornitura di fertilizzante realizzata in stretto coordinamento con gli altri donatori all'interno di un programma nazionale. Nell'ambito della sicurezza alimentare va inoltre inserito l'impegno nel campo della lotta alla povertà attraverso il co-finanziamento tramite la Banca Mondiale di un vasto programma nazionale di sviluppo partecipativo a vantaggio delle comunità più svantaggiate.

Si segnalano inoltre, in campo sanitario, la partecipazione al Programma nazionale di lotta alla tubercolosi ed alla lebbra, il sostegno alle attività di prevenzione e controllo della malaria e lo sviluppo della medicina di base e della formazione medica nella zona dell'Arsi della regione Oromia; nel settore della pubblica istruzione, il supporto alle attività didattiche e di ricerca di alcuni Dipartimenti dell'Università di Addis Abeba; nell'ambito del sostegno al funzionamento delle Istituzioni, il co-finanziamento di un progetto di supporto al Parlamento etiopico tramite l'UNDP e di uno di rafforzamento delle capacità di prevenzione e gestione dei conflitti tramite l'OUA e lo stesso UNDP. Infine, nel campo del sostegno allo sviluppo del settore industriale privato si è proceduto, in stretta collaborazione con il locale Ministero del Commercio e dell'Industria, a concordare alcune modifiche ad una importante iniziativa già finanziata dall'Italia, ma non operativa in considerazione della necessità di adeguarne taluni meccanismi alle mutate condizioni economiche del Paese.

Il nostro impegno ha infine compreso interventi di emergenza a favore delle popolazioni vittime del conflitto di frontiera con l'Eritrea, evacuate dalle loro aree di origine del nord e del nord-est del Paese, attraverso forniture di farmaci, materiali per la protezione temporanea dagli agenti atmosferici e serbatoi per lo stoccaggio dell'acqua.

Riguardo alle future attività, è in corso di negoziazione con le competenti autorità del Ministero dello Sviluppo Economico e della Cooperazione il primo Programma Paese Italo-Etiopico, concepito secondo le modalità previste nel Ciclo del Progetto adottato dalla DGCS. In tale Programma Paese saranno comprese, in maniera coerente ed organica, tutte le attività di cooperazione da realizzarsi nel triennio 1999-2001. Si prevede che il

Il Programma potrà essere finalizzato entro il primo semestre del 1999 con un impegno finanziario in aumento rispetto al passato, riflettendo in tal modo la priorità che l'Italia accorda all'Etiopia. Nel corso del negoziato, si intende orientare il nuovo Programma oltre che sulle aree geografiche di concentrazione tradizionale della Cooperazione Italiana (ad esempio le Regioni Tigray e l'Oromia), anche su altre aree del paese comprese nelle regioni più svantaggiate e bisognose di aiuti. Il maggiore impegno finanziario sarà probabilmente rappresentato dalla costruzione della tratta stradale Combolcha- Mekaneselam-Gundewoin, già assunto in occasione della visita a Roma del Primo Ministro Meles Zenawi dell'aprile 1997 ed inserito nel Piano nazionale di sviluppo del settore stradale concordato dal Governo etiopico con la Banca Mondiale, l'Unione Europea ed i principali donatori. La progettazione esecutiva dell'intera opera, ivi

compresa la costruzione di un ponte sul fiume Nilo, affidata dal Governo etiopico ad una società di progettazione italo-svizzera, sarà completata per il mese di luglio 1999.

Un altro importante settore di intervento sarà presumibilmente costituito dal sostegno ai programmi settoriali di investimento che il Governo etiopico ha recentemente finalizzato, in stretto coordinamento con i donatori, nei due settori della sanità e dell'istruzione. In questo caso, sarà però necessario che i nostri meccanismi di finanziamento si conformino all'esigenza del Governo che i finanziamenti di tutti i donatori seguano modalità prefissate al fine di garantire l'omogeneità ed il coordinamento dei due piani settoriali.

Da ultimo occorre menzionare la sicurezza alimentare che rappresenterà, anche nei prossimi anni, uno dei principali settori di intervento per la nostra cooperazione. In analogia a quanto avvenuto per la sanità e per l'istruzione, è stata recentemente avviata, con il coordinamento della Banca Mondiale e la partecipazione di tutti i principali donatori, compresa l'Italia, la definizione di un programma settoriale che servirà da guida per tutte le iniziative che saranno realizzate in questo settore di vitale importanza per il Paese.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Appoggio al Programma Nazionale di Controllo della Tubercolosi e Lebbra**

Importo complessivo: Lit. 2.940.000.000

Fondi in loco: Lit. 473.790.000 (1998)

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS

Controparte locale: Regione Oromia e Regione Tigray

Il Programma rappresenta la prosecuzione, rafforzamento ed estensione territoriale di un precedente Programma di controllo della tubercolosi conclusosi nel 1997. Sono previste due componenti: (1) la prosecuzione ed il rafforzamento del sopra citato Programma di controllo della tubercolosi nelle Zone dell'Arsi e del Bale (Regione Oromia) e l'integrazione delle sue attività con quelle mirate al controllo della lebbra e (2) l'estensione delle attività progettuali alla Regione Tigray.

Per quanto riguarda la prima componente, le principali attività realizzate nel 1998 sono state: (i) l'approvvigionamento di farmaci e materiali di consumo, (ii) la regolare supervisione delle strutture sanitarie dell'area di intervento, (iii) l'organizzazione e la gestione di incontri periodici tra lo staff del programma a diversi livelli, (iv) la formazione e l'aggiornamento professionale del personale assegnato alle strutture assistite dal Programma, (v) la ricerca operativa per l'individuazione di misure pratiche volte a migliorare l'efficacia dei metodi di cura, (vi) l'acquisto di veicoli ed altre attrezzature a supporto degli Uffici Regionali e Zonali della Sanità.

La seconda componente non ha potuto essere intrapresa in quanto la Regione Tigray non è stata accessibile nel corso dell'anno principalmente a causa del conflitto di frontiera tra l'Etiopia e l'Eritrea.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Intervento sanitario nella Zona dell'Arsi: gestione dell'ospedale di Asella e sanità di base sul territorio**

Importo complessivo: Lit. 5.782.925.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG ICU (Istituto per la Cooperazione Universitaria – Roma)

Controparte locale: Dipartimento Zonale della Sanità (ZHD)

Il Progetto è volto a migliorare le condizioni di igiene e le prestazioni del sistema sanitario pubblico locale, sia riguardo l'assistenza erogata all'Ospedale di Asella, sia alla sanità di base sul territorio della Zona dell'Arsi, con un'effettiva integrazione tra struttura ospedaliera centrale e servizi periferici. Il Programma ha avuto inizio alla fine del 1997 e si prevede abbia una durata di tre anni. Nel 1998 si è realizzato un approfondito esame delle condizioni sanitarie della popolazione residente nella Zona dell'Arsi e si è fornita assistenza alle Istituzioni locali in materia di vaccinazioni, educazione sanitaria di base ed igiene ambientale. Sono state riabilite postazioni periferiche di sanità, costruite nuove latrine, protette sorgenti. All'interno dell'Ospedale di Asella è stata organizzata una speciale farmacia con lo scopo di iniziare un'attività autonoma generatrice di reddito. Infine, è proseguita la formazione del personale locale preposto all'esercizio ed alla manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici e delle apparecchiature elettromedicali, presenti ed installate presso l'Ospedale di Asella.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta/ONG affidato/organismi internazionali

Settore: sviluppo rurale

Titolo iniziativa: **Progetto di Sviluppo Rurale (RDP) in Arsi e Bale**

Importo complessivo: Lit. 53.434.936.170

Fondi in loco: Lit. 4.000.000.000 (1998)

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS/ONG Ricerca & Cooperazione/UNOPS

Controparte locale: Regione Oromia

Si tratta di un'iniziativa complessa ed articolata che prevede interventi finalizzati allo sviluppo delle zone dell'Arsi e del Bale al fine di incrementarne la capacità produttiva e di contribuire alla sicurezza alimentare dell'intero Paese. In particolare, l'iniziativa sostiene lo sviluppo della piccola e media imprenditoria rurale nelle due zone attraverso attività quali: (i) il supporto alla divulgazione agricola; (ii) il supporto allo sviluppo di aziende cooperative di servizio in agricoltura; (iii) il supporto all'imprenditoria locale (micro-credito); (iv) il supporto alle comunità locali nell'esecuzione di infrastrutture di base; (v) lo sviluppo di piccoli comprensori irrigui e di piccoli acquedotti rurali; (vi) lo sviluppo di infrastrutture rurali (strade, medi acquedotti, piccole opere civili); (vii) la realizzazione di attività pilota in due distretti; (viii) la fornitura di fertilizzante (DAP) e (ix) il supporto istituzionale. La gestione è affidata ad una struttura etiopica di

coordinamento, mentre l'Agenzia delle Nazioni Unite OPS effettua i servizi di acquisizione di beni e servizi e di amministrazione per la realizzazione del progetto.

L'iniziativa si articola nelle seguenti componenti:

1. Componente multilaterale (incarico all'UNOPS) per un importo complessivo di circa 36 miliardi di Lire. L'UNOPS è incaricato essenzialmente della: i) selezione, gestione del contratto, supervisione della Società di consulenza responsabile della progettazione esecutiva, preparazione dei documenti di gara e assistenza per la valutazione delle offerte relative alla costruzione delle strade previste e della direzione dei relativi lavori; ii) selezione e gestione del contratto con l'impresa di costruzioni per la realizzazione delle strade; iii) effettuazione di attività di procurement per l'acquisto di macchinari ed attrezzature per il potenziamento dei servizi tecnici di zona; iv) selezione e gestione dei contratti con esperti e consulenti espatriati e locali che forniranno servizi di assistenza tecnica.

2. Componente affidata alla ONG Ricerca & Cooperazione denominata "Schema Pilota di Sviluppo Agricolo (PADS)" per un importo di 4,2 miliardi di Lire cui si aggiungono 580 milioni di Lire circa per imprevisti ed oneri previdenziali ed assicurativi. L'intervento prevede una serie di attività di formazione, realizzazione di microprogetti imprenditoriali e costruzione di infrastrutture varie ed opere civili in una particolare area selezionata che costituirà una base di sperimentazione per guidare gli interventi che verranno realizzati in altre aree nell'ambito dell'RDP.

3. Componente in gestione diretta: fornitura di fertilizzanti per un importo globale di 12 miliardi di Lire. La fornitura di fertilizzanti consentirà di limitare e superare gli inconvenienti legati all'accesso limitato agli input produttivi da parte dei piccoli contadini. Il ricavo netto della vendita di tali prodotti confluisce nel fondo di Progetto costituito in valuta locale, concorrendo a finanziare le attività dell'intero Programma.

4. Componente in gestione diretta: missioni D.G.C.S. per un importo di 448 milioni di Lire. Si tratta di un fondo a disposizione per missioni di controllo della D.G.C.S..

Nel 1998 il progetto ha (i) assistito circa 45.000 piccoli agricoltori, (ii) fornito supporto ai servizi di promozione delle cooperative per l'individuazione di modelli di intervento appropriati, (iii) assistito lo sviluppo dell'imprenditoria locale con enfasi sui gruppi particolarmente vulnerabili (piccoli agricoltori, donne) e delle cooperative di servizio, (iv) effettuato la progettazione esecutiva di interventi comunitari quali un micro acquedotto, nove interventi di gestione di bacini versanti, un intervento per il miglioramento della coltura dell'ente e interventi a sostegno dei servizi veterinari e forestali, (v) eseguito interventi a favore della ricerca agricola, (vi) promosso lo sviluppo del settore sementiero privato con la produzione di sementi migliorate, (vii) progettato la trasformazione irrigua di quattro comprensori per 650 ettari totali, (viii) completato la progettazione esecutiva di quattro medi acquedotti rurali, (ix) completata la costruzione di 37 Km di strade rurali, avviata la costruzione di altri 109 Km, la progettazione esecutiva per 227 Km e la manutenzione per 135Km, (x) completata la costruzione di due acquedotti rurali a beneficio di 60.000 persone, (xi) avviato le procedure per la fornitura di circa 10.000 tonnellate di fertilizzante DAP.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: sviluppo rurale

Titolo iniziativa: **Progetto di Sviluppo Rurale (RDP) in Arsi e Bale. Componente assistenza tecnica all'Ufficio di Coordinamento (PCO) di Asella.**

Importo complessivo: Lit. 4.422.540.108

Fondi in loco: Lit. 88.097.000

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS

Controparte locale: Ufficio di Coordinamento (PCO) del Progetto RDP/Regione Oromia.

L'iniziativa consente di finanziare, per una durata di quattro anni, l'assistenza tecnica italiana alla struttura preposta alla gestione del Progetto di Sviluppo Rurale (RDP) in Arsi e Bale. Tale struttura, denominata Project Coordination Office, costituisce punto di riferimento e di coordinamento dei servizi tecnico amministrativi zonali ed ha il compito, attraverso una unità di monitoraggio funzionante al proprio interno, di supervisionare tutte le attività di progetto, proponendo un loro riorientamento qualora si dovesse constatare che alcune delle condizioni determinanti per il conseguimento dei risultati e degli obiettivi del progetto non si dovessero verificare. Nel 1998 è stata fornita assistenza tecnica da un team di tre esperti composto da un Capo Progetto, un Esperto Infrastrutturale ed un Esperto in Monitoraggio. Tramite un apposito fondo in loco sono state sostenute le spese di gestione del team dell'assistenza tecnica.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale - multilaterale

Gestione: diretta/affidamento organismi internazionali

Settore: sociale

Titolo iniziativa: **Programma in favore dei bambini e ragazzi in condizioni particolarmente difficili**

Importo complessivo: Lit. 3.531.479.800

Fondi in loco: Lit. 586.000.000

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS/UNICEF

Controparte locale: Ministero del Lavoro e degli Affari Sociali

Il programma si articola in tre componenti di cui la prima, in gestione diretta, tendente a favorire la deistituzionalizzazione dei minori ospiti negli orfanotrofi governativi in Addis Abeba, assicurando seppur minime condizioni di vivibilità all'interno degli stessi. La seconda componente è orientata alla prevenzione del fenomeno dei bambini di strada attraverso interventi nelle comunità disagiate ed al recupero e alla reintegrazione sociale di minori a rischio. La terza componente è realizzata attraverso l'UNICEF e riguarda il sostegno istituzionale al Ministero del Lavoro e degli Affari Sociali nella formulazione di programmi a favore dei minori in condizioni di disagio.

Nel 1998 le attività del programma sono proseguite secondo il previsto piano di attività. Nell'ambito della prima componente, è stato avviato lo studio per la revisione ed il miglioramento delle linee guida per la gestione di programmi comunitari per i minori, inclusi gli orfanotrofi, e sono stati reintegrati circa 80 giovani ospiti negli orfanotrofi. Parallelamente sono proseguite le attività di formazione, di assistenza sanitaria ai giovani disabili e di supporto in termini di fornitura di materiali scolastici, igienico-sanitari etc. Per la componente in favore dei bambini di strada è stata fornita assistenza a circa mille bambini in attività di sostegno scolastico, formazione, supporto familiare e avviamento al lavoro. Particolare attenzione è stata dedicata alla pubblicazione di materiale divulgativo in lingua amarica sui temi dell'infanzia, del supporto sociale e delle modalità partecipative. A causa di un contesto operativo non favorevole, non si segnala alcun progresso nella componente affidata all'UNICEF.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: energia

Titolo iniziativa: **Officina Elettromeccanica (II fase)**

Importo complessivo: Lit. 10.200.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Ansaldo GIE

Controparte locale: Ethiopian Electric Light and Power Corporation (EEPCO)

L'intervento prevede la fornitura di macchinari, apparecchiature, materiali ed accessori, nonché la supervisione al montaggio, l'assistenza e l'addestramento al personale locale per alcuni impianti dell'EELCO quali una fonderia ed una fucinatura per fusione metalli, una officina elettromeccanica per la manutenzione di apparecchiature elettriche, una fabbrica per la produzione di pali in calcestruzzo centrifugato, un laboratorio per la manutenzione di apparecchiature di misurazione, nonché magazzini e uffici per servizi del personale. Nel 1998 sono proseguite le attività di assistenza tecnica, mentre la componente delle opere civili non è stata realizzata dall'EEPCO. Il collaudo finale è previsto nei primi mesi del 1999.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: istruzione

Titolo iniziativa: **Programma di Cooperazione con l'Università di Addis Abeba**

Importo complessivo: Lit. 1.587.000.000

Fondi in loco: Lit. 644.000.000

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS

Controparte locale: Università di Addis Abeba

Il programma di cooperazione con l'Università di Addis Abeba ha avuto inizio nel 1979. Attualmente le attività sono inserite nell'ambito di Intese esecutive sottoscritte con le autorità accademiche, che prevedono (i) attività di ricerca sostenute da docenti italiani ed etiopici, (ii) la fornitura di attrezzature scientifiche e didattiche, (iii) la concessione di borse di studio in Italia, (iv) l'invio di docenti italiani in loco.

Nel 1998 si è proceduto con l'espletamento delle attività di sostegno all'Università di Addis Abeba con la fornitura di testi universitari per i Dipartimenti di Tecnologia, Geologia, Scienze Sociali e con le attività di ricerca sul campo per i Dipartimenti di Storia, Sociologia e Geologia.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: agricoltura

Titolo iniziativa: Fornitura di fertilizzanti per la campagna agricola 1998

Importo complessivo: Lit. 15.000.000.000

Fondi in loco: Lit. 15.000.000.000

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS

Controparte locale: National Fertilizer Industry Agency

Il Programma, che fa seguito ad una analoga fornitura effettuata nel 1996 e rientra in un più ampio programma nazionale cui partecipano i principali donatori, prevede la fornitura di circa 35.000 tonnellate di fertilizzante fosfato biammonico (DAP) attraverso l'ente pubblico etiopico Agricultural Inputs Supply Enterprise (AISE). La fornitura è stata regolarmente completata nel corso del 1998 e l'AISE ha assicurato la distribuzione del fertilizzante nelle varie aree di produzione del Paese.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: agricoltura

Titolo iniziativa: Programma multisettoriale di sviluppo a favore delle popolazioni reinsediate e autoctone della valle del Beles e zone limitrofe

Importo complessivo: Lit. 2.786.036.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli (CISP)

Controparte locale: Regione Benishangul-Gumuz – Dipartimento zonale dell'Agricoltura

Il Programma si propone di migliorare le condizioni socio-economiche delle popolazioni autoctone e reinsediate nella valle del Beles e nelle zone limitrofe attraverso la diversificazione e il miglioramento delle tecniche colturali, l'introduzione di attività da reddito extra-agricole ed il rafforzamento delle istituzioni regionali. Le attività nel corso dell'anno 1998 sono proseguite secondo il previsto piano di intervento con particolare riguardo alla lotta alla tripanosomosi del bestiame attraverso interventi di controllo del vettore (mosca tse-tse), la pianificazione, a livello di villaggi, degli interventi di approvvigionamento idrico, l'erogazione del credito rurale e la formazione del personale locale.

Tipo iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento altri enti/DGCS

Settore: sostegno al settore industriale

Titolo iniziativa: Programme Aid

Importo complessivo: Lit. 30.660.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: struttura locale di progetto/DGCS

Controparte locale: Ministero del Commercio e dell'Industria

Il Programma prevedeva la messa a disposizione di valuta a favore di imprese etiopiche private e pubbliche del settore industriale per acquisizione in Italia di beni strutturali. Non essendo più la disponibilità di valuta un fattore limitante all'investimento nel settore, si sta procedendo, in stretto accordo con le autorità locali, ad apportare alcune modifiche al Protocollo Finanziario firmato nel 1994.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento altri enti

Settore: sostegno alle Istituzioni

Titolo iniziativa: **Rafforzamento della pianificazione in Tigray**

Importo complessivo: Lit. 1.058.500.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Centro Studi per l'Applicazione dell'Informatica in Agricoltura – Ce.S.I.A.
Accademia dei Georgofili

Controparte locale: Regione Tigray – Ufficio della Pianificazione

L'iniziativa si propone di rafforzare le istituzioni locali della Regione Tigray preposte alla pianificazione delle risorse e del territorio, con particolare riferimento al settore agricolo e a quello idrico di captazione e regimazione delle acque superficiali. Nel corso del 1998 sono state installate le necessarie attrezzature informatiche e si è provveduto alla raccolta di dati ed alla loro immissione nel sistema. Sono stati inoltre formati i quadri nazionali preposti alla gestione del sistema, sia in loco che in Italia, e sono state redatte diverse carte tematiche.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: organismi internazionali

Settore: sostegno alle Istituzioni

Titolo iniziativa: **Programma di sviluppo delle Municipalità**

Importo complessivo: Lit. 1.500.000.000 impegnato nel 1995

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Banca Mondiale/Economic Development Institute, con i comuni di Biella e Montesilvano

Controparte locale: Municipalità di Dessiè (Sud Wollo) e Makallè (Tigray)

Il programma mira a creare e a sostenere un contesto favorevole alla decentralizzazione e alle capacità gestionali locali in modo da consentire alle stesse una proficua responsabilizzazione e coinvolgimento nei processi di sviluppo. I comuni italiani coinvolti nel programma, individuati dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani, sono quelli di Biella per la città di Dessiè e Montesilvano per quella di Makallè. Il programma è diretto non solo a mobilitare risorse, ma anche a fornire servizi per la realizzazione di interventi a sostegno dello sviluppo locale. È stata sottoscritta l'Intesa operativa tra le Municipalità di Makallè e di Montesilvano con l'inizio, nel 1998, delle attività.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: organismi internazionali

Settore: sociale

Titolo iniziativa: **Ethiopian Social Rehabilitation and Development Fund**

Importo complessivo: Lit. 16.180.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Banca Mondiale - Ethiopian Social Rehabilitation and Development Fund (ESRDF)

Controparte locale: Governi regionali

Il programma mira alla realizzazione di micro-progetti di lotta alla povertà identificati a livello di comunità attraverso un fondo (ESRDF) di circa 180 milioni di Dollari USA tramite la Banca Mondiale. Nel corso del 1998 sono state effettuate le due previste missioni di monitoraggio cui hanno partecipato rappresentanti della Banca Mondiale, delle autorità locali e dei donatori. Tali missioni hanno ribadito la necessità di una continuazione delle attività già intraprese nel corso del 1997 ed inerenti in particolare ai settori dell'approvvigionamento idrico, dell'irrigazione, della sanità e dell'istruzione primaria. Nel 1999 avrà luogo una valutazione in itinere dell'intero programma con la partecipazione di tutti gli attori coinvolti nell'iniziativa allo scopo di individuare eventuali vincoli ed ostacoli e proporre gli opportuni riorientamenti.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: organismi internazionali/DGCS

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Controllo della Malaria in Tigray**

Importo complessivo: Lit. 1.600.000.000

Fondi in loco: Lit. 60.000.000

Tipologia: dono

Ente esecutore: Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)/DGCS

Controparte locale: Ufficio della Sanità della Regione Tigray

L'iniziativa intende proseguire e consolidare i risultati estremamente positivi ottenuti da un precedente programma di emergenza affidato all'OMS caratterizzato da un elevato grado di efficacia ed efficienza ed un impatto positivo sugli indici di morbosità e mortalità correlati alla malaria. Sono previste attività a forte connotazione comunitaria, con l'utilizzo di promotori di salute a livello di villaggio per l'attuazione delle attività di base (diagnosi, cura, prevenzione, bonifica ambientale). Nel corso del 1998 sono state perfezionate le intese operative con l'OMS per la realizzazione del progetto ed è stato firmato lo specifico accordo.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: organismi internazionali

Settore: sostegno alle Istituzioni

Titolo iniziativa: Operational Water Resources Management and Information System in the Nile Basin Countries

Importo complessivo: Dollari USA 4.999.798

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: food and Agriculture Organization of the United Nations

Controparte locale: Ministero delle Risorse Idriche

Il Programma, della durata di quattro anni, è iniziato nel 1997 e mira a sviluppare le capacità gestionali dei Paesi sottendenti il bacino del fiume Nilo e allo scambio dei dati tra gli stessi in modo da sviluppare e realizzare un sistema informativo globale delle risorse naturali del bacino fluviale. La quasi totalità dei paesi ha aderito all'iniziativa e sono state avviate le attività di ricerca sul campo e di collazione dei dati.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: organismi internazionali

Settore: Approvvigionamento idrico

Titolo iniziativa: Progetto di approvvigionamento idrico e igiene ambientale in Tigray

Importo complessivo: Lit. 558.960.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Banca Mondiale

Controparte locale: Regione Tigray

L'obiettivo dell'intervento consiste nel contribuire al miglioramento della qualità della vita ed in particolare dell'alimentazione e salute della popolazione di 16 woredas del Tigray - circa 28.600 persone - grazie al miglior utilizzo delle risorse idriche ed al risanamento delle strutture igienico-sanitarie dei distretti abitativi interessati. E' infatti prevista la realizzazione di infrastrutture (latrine) e l'effettuazione di attività di formazione, organizzazione ed educazione all'igiene delle comunità locali.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: organismi internazionali

Settore: sostegno alle Istituzioni

Titolo iniziativa: Sostegno all'Autorità Centrale di Statistica

Importo complessivo: Lit. 480.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNFPA

Controparte locale: Central Statistical Authority

Le attività del progetto, iniziate nel corso del 1997, si sono prevalentemente concentrate sull'analisi statistica dei risultati del censimento effettuato nel 1994. Nel corso del 1998 si è provveduto alla diffusione di tali dati che costituiranno la base per l'individuazione delle attività di sviluppo.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: organismi internazionali

Settore: sostegno alle Istituzioni

Titolo iniziativa: **Sostegno all'Istituto Internazionale Etiopico per la Pace e lo Sviluppo**

Importo complessivo: Lit. 480.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNDP

Controparte locale: Ethiopian International Institute for Peace and Development (EIIPD)

L'Istituto Internazionale Etiopico per la Pace e lo Sviluppo è una istituzione collegata al Ministero degli Affari Esteri etiopico con il mandato di operare nel quadro di attività di prevenzione, gestione e soluzione di conflitti, in particolare nell'area dei paesi aderenti all'IGAD.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: organismo internazionale

Settore: sicurezza alimentare

Titolo iniziativa: **Development of market information system - IGAD**

Importo complessivo: Dollari USA 1.499.510

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: FAO

Controparte locale: Ministero dell'Agricoltura

Il Progetto interessa i sette Paesi aderenti all'IGAD e mira alla istituzione di un sistema informativo dei mercati agricoli finalizzato a rafforzare le esistenti strutture nel campo alimentare a vantaggio anche della sicurezza alimentare dell'intera regione.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: organismo internazionale

Settore: agricoltura

Titolo iniziativa: **Special Programme for Food Production in Ethiopia – Pilot phase**

Importo complessivo: Dollari USA 1.866.110

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: FAO

Controparte locale: Ministero dell'Agricoltura

L'iniziativa, a valere sul contributo volontario a seguito del Vertice Mondiale sull'Alimentazione del 1996, è parte integrante di una serie di progetti nel settore dell'irrigazione sia di carattere dimostrativo che di «capacity building» concordati con la FAO. È prevista la realizzazione di schemi irrigui in alcune identificate zone nelle Regioni Amhara e Tigray nonché attività di formazione a favore sia delle istituzioni che degli agricoltori beneficiari. L'avvio delle attività ha subito un ritardo a causa della richiesta da parte delle autorità etiopiche di apportare alcune integrazioni al documento di progetto. Definite tali integrazioni, nel mese di dicembre 1998 è stata sottoscritta l'Intesa operativa e le attività di campo inizieranno nei primi mesi del 1999.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: Organismo Internazionale

Settore: Culturale

Titolo iniziativa: **Contributo volontario aggiuntivo all'ICCROM.**

Importo complessivo: Lit. 450.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ICCROM

Controparte locale:

Il contributo volontario aggiuntivo all'ICCROM rientra nel quadro degli interventi previsti nell'ambito della restituzione della stele di Axum all'Etiopia. Tale finanziamento è finalizzato alla copertura dei costi relativi all'incarico affidato all'Organismo per l'esecuzione dello studio di fattibilità per la rimozione e trasporto in Etiopia dell'obelisco.

Tipo d'iniziativa: straordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: multisettoriale (sanità, agricoltura, risorse naturali)

Titolo iniziativa: **Programma straordinario in favore delle popolazioni etiopiche – RESOURCE^(*) – Componente in gestione diretta.**

Importo complessivo: Lit. 24.290.000.000

Fondi in loco: Lit. 310.000.000

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS

Controparte locale: Regione Amhara, Regione Oromo, Regione Tigray

Il programma RESOURCE, realizzato attraverso Organismi internazionali, Organizzazioni non governative ed in gestione diretta, prevede molteplici interventi multisettoriali in aree geografiche caratterizzate da stress ambientali ed economico-sociali in conseguenza della guerra e della siccità (Wollo e Tigray), ovvero in aree potenzialmente eccedentarie in termini di produzione agricola (Arsi e Bale). Sono inoltre in atto interventi tematici indirizzati a gruppi di popolazione

particolarmente vulnerabili (orfani, bambini abbandonati, sfollati, ex-combattenti, rifugiati e rimpatriati).

La componente in gestione diretta (fondi in loco, assistenza tecnica ed acquisti in Italia) ha consentito nel 1998: l'avvio della costruzione di 1 centro sanitario; la prosecuzione di attività di riabilitazione e costruzione nonché equipaggiamento di servizi essenziali quali 8 centri sanitari ed un magazzino annesso all'Ospedale di Adwa; il completamento di 4 centri per la pulizia e selezione delle sementi, di uno schema di approvvigionamento idrico e di vivai forestali; il sostegno di Dipartimenti zonali con la fornitura di attrezzature, formazione e riabilitazioni infrastrutturali; la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Ospedale di Dessie e della scuola infermieri.

Riguardo alla componente «acquisti di attrezzature ed equipaggiamenti» del valore di circa 1 miliardo di lire è stato deciso di realizzarla tramite un fondo in loco da attivarsi nel 1999.

Alla fine del 1998 il Programma aveva portato a termine circa l'80% delle attività previste.

(*) REGIONAL SOcio economic rehabilitation of Urban & Rural Communities in Ethiopia.

Tipo d'iniziativa: straordinario

Canale: multilaterale

Gestione: organismi internazionali

Settore: infrastrutture (strade)

Titolo iniziativa: **Programma RESOURCE^(*) – Componente «Progetto per la riabilitazione di strade rurali in Wollo e Tigray»**

Importo complessivo: Lit. 6.385.223.490

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: International Labour Organization (ILO)

Controparte locale: Regione Tigray, Regione Amhara

Si prevede la realizzazione di tratti stradali in aree rurali per un totale di circa 90 km, al fine di contribuire allo sviluppo delle stesse, consentendone un più facile accesso. I lavori saranno effettuati utilizzando tecniche ad alta intensità di mano d'opera anche attraverso specifica componente di assistenza tecnica, formazione e fornitura di macchinari.

L'intervento, avviato nel corso del 1997 a seguito dell'apposita Intesa sottoscritta tra l'ILO, il Governo etiopico e la nostra Ambasciata, ha proseguito nel 1998 le attività sui 3 tratti stradali selezionati (2 nella Regione Tigray e 1 nella Regione Amhara). La percentuale di realizzazione si aggira intorno al 10-15 %.

(*) REGIONAL SOcio economic rehabilitation of Urban & Rural Communities in Ethiopia.

Tipo d'iniziativa: straordinario

Canale: multilaterale

Gestione: organismi internazionali

Settore: approvvigionamento idrico

Titolo iniziativa: **Programma RESOURCE^(*) – Componente «Progetto per l'approvvigionamento idrico»**

Importo complessivo: Lit. 5.922.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNICEF

Controparte locale: Regione Amhara, Regione Tigray, Regione dei Somali

L'intervento rientra nel quadro del Programma RESOURCE ed è stato avviato sul terreno alla fine del 1995. E' prevista la realizzazione di reti di distribuzione di acqua potabile per:

- 16 centri peri-urbani e 2 cliniche nella Regione Tigray;
- 5 centri peri-urbani nella Regione Amhara;
- 7 centri peri-urbani ed un ospedale nella Regione dei Somali;
- un centro sanitario ed una scuola nella Regione Oromia.

Sono inoltre previste attività di educazione sanitaria e di formazione finalizzate al corretto uso dell'acqua ed alla gestione delle opere realizzate.

Alla fine del 1998 erano state portate a termine circa l'80-85% delle attività previste, con notevole impatto sulle popolazioni interessate dal progetto. Va sottolineato che il progetto ha trovato difficoltà nella sua esecuzione a causa dell'inaccessibilità di taluni siti durante il periodo delle piogge, del ritardo nella consegna dei materiali provenienti dall'estero e, in fase di perforazione dei pozzi, della situazione geologica di alcune aree. Sono stati portati a termine gli acquisti di materiali ed equipaggiamenti (tubi, pompe, etc.) e sono stati completati 18 schemi idrici, mentre 7 sono in avanzata fase di esecuzione.

(*) REGIONAL SOcio economic rehabilitation of Urban & Rural Communities in Ethiopia.

Tipo d'iniziativa: straordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Programma RESOURCE^(*) – Componente «Completamento e supporto al centro di riabilitazione di Adigrat per il recupero dei disabili veterani di guerra e della popolazione civile del Tigray»**

Importo complessivo: Lit. 704.750.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: CUAMM

Controparte locale: Regione Tigray – Veterans Commission

Il progetto ha inteso potenziare il Centro di riabilitazione fisioterapica di Adigrat inizialmente operante per i veterani di guerra e poi per la popolazione civile, tramite l'assistenza di due fisioterapisti e l'acquisto, la consegna e l'installazione di attrezzature sanitarie specialistiche.

Nel 1997 l'iniziativa, attraverso l'utilizzo di fondi residui, ha proseguito le attività oltre il termine inizialmente previsto per riabilitare un Centro fisioterapico in Makalle. Le attività sono terminate ufficialmente nell'agosto 1998.

(*) REGIONAL SOcio economic rehabilitation of Urban & Rural Communities in Ethiopia.

Tipo d'iniziativa: straordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata